



RAFFAELLO SANZIO

Una Mostra Impossibile

«... non fu superato in nulla, e sembra radunare in sé tutte le buone qualità degli antichi». Così si esprime, a proposito di Raffaello Sanzio, G.P. Bellori – tra i più convinti ammiratori dell'artista nel '600 –, un giudizio indicativo dell'incontrastata preminenza ormai riconosciuta al classicismo raffaellesco. Nato a Urbino (1483) da Giovanni Santi, Raffaello entra nella bottega di Pietro Perugino in anni imprecisati. L'intera produzione d'esordio è all'insegna di quell'incontro: basti osservare i frammenti della Pala di San Nicola da Tolentino (Città di Castello, 1500) o dell'Incoronazione di Maria (Città del Vaticano, Pinacoteca Vaticana, 1503). Due cartoni accreditano, ad avvio del '500, il coinvolgimento nella decorazione della Libreria Piccolomini (Duomo di Siena). Lo Sposalizio della Vergine (Milano, Pinacoteca di Brera, 1504), per San Francesco a Città di Castello (Milano, Pinacoteca di Brera), segna un decisivo passo di avanzamento verso la definizione dello stile maturo del Sanzio. Il soggiorno a Firenze (1504-08) innesca un'accelerazione a tale processo, favorita dalla conoscenza dei traguardi di Leonardo e Michelangelo: lo attestano la serie di Madonne con il Bambino, i ritratti e le pale d'altare. Rimonta al 1508 il trasferimento a Roma, dove Raffaello è ingaggiato da Giulio II per adornarne l'appartamento nei Palazzi Vaticani. Nella prima Stanza (Segnatura) l'urbinate opera in autonomia, mentre nella seconda (Eliodoro) e, ancor più, nella terza (Incendio di Borgo) è affiancato da collaboratori, assoluti responsabili dell'ultima (Costantino). Il linguaggio raffaellesco, inglobando ora sollecitazioni da Michelangelo e dal mondo veneto, assume accenti relevantissimi, grazie anche allo studio dell'arte antica. Di qui la speciale interpretazione del classicismo offerta dall'artista, componente nodale della “maniera moderna”. Sotto il pontificato di Leone X, il “divino” maestro, oltre all'attività di pittore, svolge la pratica di architetto ed è responsabile delle antichità capitoline. Dirige inoltre le principali imprese del tempo, avvalendosi di una organizzata bottega. La Trasfigurazione, richiesta dal cardinale Giuliano de' Medici, futuro Clemente VII, per la cattedrale di Narbona, si pone a sigillo della folgorante carriera del Sanzio, morto, a soli 37 anni, nel 1520.

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Madonna con il Bambino, 1498 ca.

Olio su tavola, 97 x 67 cm

Casa di Giovanni Santi, Urbino

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Miracolo di San Nicola da Tolentino, 1500 - 1501

Olio su tavola, 26 x 52 cm

Palazzo Reale, Pisa

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



S. Sebastiano, 1501-1502 circa
Olio su tavola, 43 x 34 cm
Accademia Carrara, Bergamo

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Madonna Solly, 1500-1504
Olio su tavola, 52 x 38 cm
Gemäldegalerie, Berlino

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Madonna Tempi, 1508 circa
olio su tavola, 75 x 51 cm
Alte Pinakothek, Monaco di Baviera

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Tre Grazie, 1503 - 04
Olio su tavola, 17 x 17 cm
Musée Condé, Chantilly

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Sogno del cavaliere, 1503 - 04

Olio su tavola, 17 x 17 cm

National Gallery, Londra

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Madonna Conestabile, 1503 circa
olio su tavola trasportata su tela, 17,9 x 17,9 cm
Museo dell'Ermitage, San Pietroburgo

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Madonna di Terranuova, 1504-1505 circa
olio su tavola, 87 x 87 cm
Gemäldegalerie, Berlino

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Sposalizio della Vergine, 1504
Olio su tavola, 174 x 121 cm
Pinacoteca di Brera, Milan

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Ritratto di Elisabetta Gonzaga, 1504-1505 circa
Olio su tavola, 52 x 37 cm
Galleria degli Uffizi, Firenze

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Madonna del Granduca, 1504
olio su tavola, 84,5 x 56 cm
Palazzo Pitti, Galleria Palatina, Firenze

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Ritratto virile del Liechtenstein, 1503-1504 circa
olio su tavola, 47 x 37 cm
Liechtenstein Museum, Vienna

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Dama col liocorno, 1505 1506 circa
Olio su tavola, 65 x 51 cm
Galleria Borghese, Roma

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Ritratto di Maddalena Doni, 1506 circa

Olio su tavola, 63 x 45 cm

Galleria degli Uffizi, Firenze

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



San Michele e il drago, 1504 - 1505 circa
Olio su tavola, 31 x 27 cm
Museo del Louvre, Parigi

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



San Michele e il drago, 1504-1505 circa
Olio su tavola, 31 x 27 cm
Museo del Louvre, Parigi

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Ritratto di Guidobaldo da Montefeltro, 1506 circa

Olio su tavola, 69 x 52 cm

Galleria degli Uffizi, Firenze

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Madonna of Belvedere (Madonna del Prato), 1506

Oil on wood, 113 x 88 cm

Kunsthistorisches Museum, Vienna

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Madonna del cardellino, 1507
Olio su tavola, 107 x 77 cm
Galleria degli Uffizi, Firenze

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



La Muta, 1507

Olio su tavola, 64 x 48 cm

Galleria Nazionale delle Marche, Urbino

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Ritratto di Agnolo Doni, 1506
Oil on wood, 63 x 45 cm
Galleria Palatina (Palazzo Pitti), Firenze

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Autoritratto, 1506
Olio su tavola, 45 x 33 cm
Galleria degli Uffizi, Firenze

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Cristo portato al sepolcro, Deposizione Borghese, 1507
Olio su tavola, 184 x 176 cm
Galleria Borghese, Roma

Raffaello Sanzio

Urbino, April, 6, 1483

Roma, April, 6, 1520



Ritratto di Cardinale, 1510-11

Olio su tavola, 79 x 61 cm

Museo del Prado, Madrid

Raffaello Sanazio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Madonna della Seggiola, 1514
Olio su tavola, diametro 71 cm
Galleria Palatina (Palazzo Pitti), Firenze

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Ritratto di Baldassare Castiglione, 1514-15

Olio su tela, 82 x 67 cm

Musée du Louvre, Parigi

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Bella giardiniera, 1507
Olio su tavola, 122 x 80 cm
Musée du Louvre, Parigi

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Sacra Famiglia Canigiani, 1507
Olio su tavola, 131 x 107 cm
Alte Pinakothek, Monaco di Baviera

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Sacra Famiglia con l'agnello, 1507 circa
Olio su tavola, 29 x 21 cm
Museo del Prado, Madrid

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Galatea, 1512
Affresco, 295 x 225 cm
Villa Farnesina, Roma

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Ritratto di Alessandro Farnese, 1509 - 1511 circa
Olio su tavola, 138 x 91 cm
Museo di Capodimonte, Napoli

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Madonna di Foligno, 1511 - a1512
olio su tavola trasportata su tela, 320 x 194 cm
Pinacoteca Vaticana, Città del Vaticano

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Madonna del pesce, 1514 circa
olio su tavola trasportata su tela, 215 x 158 cm
Museo del Prado, Madrid

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Madonna del Velo, 1511 - 1512
olio su tavola, 120 x 90 cm
Musée Condé, Chantilly

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Ritratto del Cardinale Inghirami, 1514 - 1516 circa
Olio su tavola, 90 x 62 cm
Palazzo Pitti, Galleria Palatina, Firenze

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Ritratto di Bindo Altoviti, 1515 circa
Olio su tela, 59,7 × 43,8 cm
National Gallery of Art, Washington

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



La velata, 1516 circa
Olio su tavola, 85 x 64 cm
Palazzo Pitti, Galleria Palatina, Firenze

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Ritratto del Cardinal Bibbiena, 1516 circa
Olio su tela, 85 x 66 cm
Palazzo Pitti, Galleria Palatina, Firenze

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



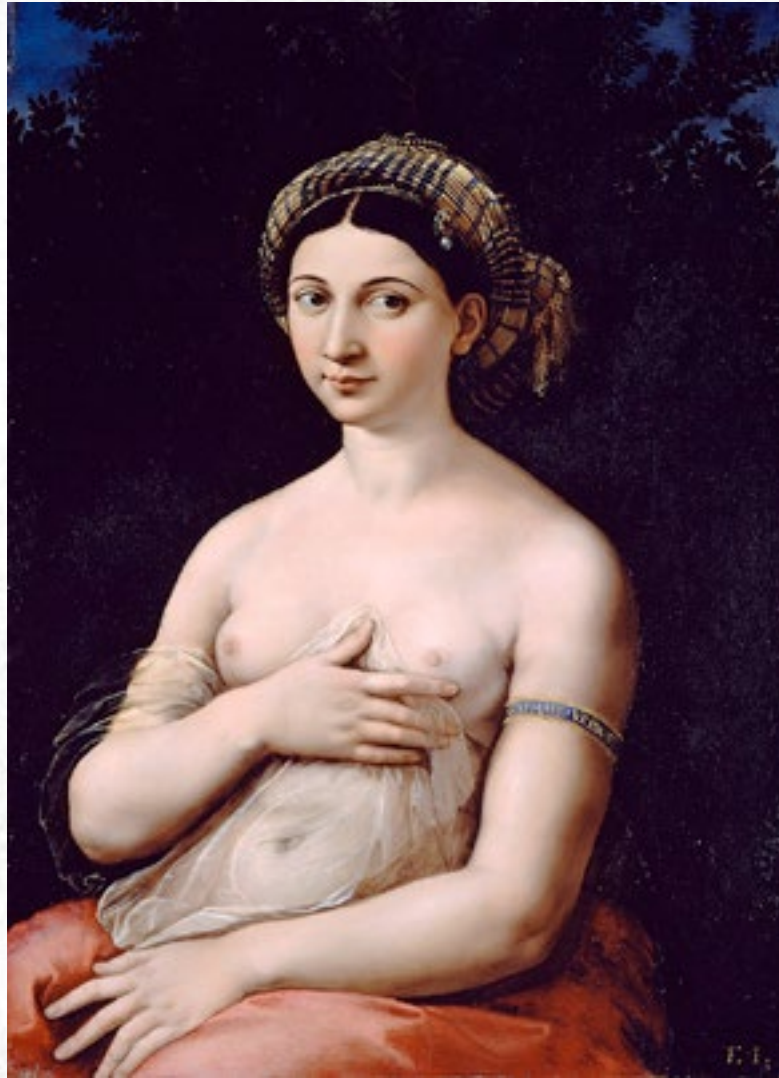
Ritratto di Leone X e cardinali, 1518 - 19

Olio su tavola, 155 x 119 cm

Galleria degli Uffizi, Firenze

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



La Fornarina, 1518 – 1519 circa
Olio su tela, 85 x 60 cm
Galleria Nazionale d'Arte Antica, Roma

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Scuola di Atene, 1509-1511 circa
Affresco, 500 x 770 cm
Musei Vaticani, Città del Vaticano

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



Autoritratto con un amico, 1518-1520

Olio su tela, 99 x 83 cm

Museo del Louvre, Parigi

Raffaello Sanzio

Urbino 6 aprile 1483 - Roma 6 aprile 1520



La Trasfigurazione, 1518-1520
Tempera grassa su tavola, 405 x 278 cm
Pinacoteca Vaticana, Città del Vaticano